

Allegato A

Programma straordinario Recupero ed assegnazione di alloggi ERP anno 2023

1. FINALITA' DEL PROGRAMMA

La finalità del programma pluriennale è di assegnare a nuclei in graduatoria almeno 1/3 degli alloggi attualmente sfitti e non in corso di manutenzione, attraverso interventi di recupero edilizio da attuarsi celermente finanziati da risorse della Regione Emilia-Romagna.

L'obiettivo è da intendersi riferito alla conclusione del programma pluriennale di intervento.

Per tale finalità occorre dare priorità ad interventi di elevata fattibilità e costo per alloggio contenuto, che consentano - una volta terminati i lavori edili - una immediata messa in disponibilità dell'alloggio a nuovi nuclei, presenti nelle graduatorie comunali.

Il programma risponde prioritariamente ad una diffusa e pressante richiesta di fabbisogno abitativo su tutto il territorio regionale, aggravata ulteriormente dalla emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19, a seguito della quale - peraltro - si registra un aumento degli alloggi che progressivamente si liberano e che pertanto necessitano di risorse per un recupero preliminare alla loro ri-assegnazione.

Per tale obiettivo la Regione Emilia-Romagna mette a disposizione risorse proprie, articolate su un programma pluriennale, deliberato dalla Assemblea Legislativa con atto n. 22 del 29 luglio 2020.

Il presente Bando organizza e disciplina l'annualità 2023 del programma.

2. SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Possono concorrere alla realizzazione di questo programma i Comuni e le Unioni dei Comuni della Regione Emilia-Romagna nel caso in cui all'Unione sia stata conferita la funzione relativa alle Politiche Abitative ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 21/2012.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a finanziamento interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di importo compreso tra € 5.000,00 e € 25.000,00 per alloggio, effettuati su alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni facenti parte del patrimonio ERP regionale.

Gli interventi dovranno essere finalizzati ad una completa messa in ripristino dell'alloggio, con particolare attenzione ai profili dell'adattamento funzionale e riqualificazione energetica, per una sua successiva assegnazione entro i termini previsti dal presente Bando.

Eventuali costi eccedenti il limite sopra indicato potranno essere coperti dai Comuni attraverso un cofinanziamento locale, ferme restando le tempistiche di fine lavori e di assegnazione dell'alloggio previste dal presente Bando.

Per essere finanziabili gli interventi devono rispettare le seguenti condizioni:

1. l'alloggio deve essere censito nel database regionale ORSA, e dovrà essere identificato in maniera univoca con i codici corrispondenti¹ (codice edificio e codice alloggio);
2. l'alloggio deve risultare non assegnato, in ragione della necessità di interventi di recupero, alla data di adozione del presente atto;
3. i lavori debbono iniziare in data successiva all'adozione del presente atto ed essere conclusi (fine lavori) e assegnati **entro e non oltre il 31/12/2023.**

4. RISORSE DISPONIBILI

Per il programma sono disponibili nel bilancio per l'esercizio gestionale 2023/2025, anno di previsione 2023, € 10.000.000,00 allocate sui capitoli n. 32009, 32015 e 32066.

Le risorse potranno essere oggetto di incremento nel rispetto della normativa contabile vigente.

¹Nel caso in cui l'alloggio non sia già censito, è necessario che lo stesso, ed eventualmente l'intero immobile in cui si situa, venga censito all'interno del database regionale con le modalità attualmente previste. I dati per l'aggiornamento del database dovranno essere comunicati entro il termine di fine lavori, pena la improcedibilità del finanziamento.

5. MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA (Annualità 2023)

Ove non siano già state condivise le condizioni di partecipazione al Bando, dovrà esser convocato, per ciascun ambito provinciale, il Tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative e/o la Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Bologna.

I Comuni o le Unioni di Comuni di cui punto 2., anche avvalendosi dell'assistenza tecnica delle ACER di riferimento o dei rispettivi soggetti gestori, propongono e sottopongono al Tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative o alla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna, l'elenco degli interventi ammissibili a contributo, che rispettino i requisiti di cui al punto 3.

Al Tavolo Territoriale e alla Conferenza Metropolitana partecipa anche l'ACER competente territorialmente. I lavori del Tavolo Territoriale e della Conferenza Metropolitana si concludono con apposito verbale che individua l'allocazione delle risorse assegnate all'interno dell'ambito provinciale.

L'ACER competente territorialmente trasmette alla Regione, con apposita nota, copia del verbale conclusivo con allegato l'elenco, per ciascun singolo comune degli interventi proposti ed ammissibili a finanziamento.

Per poter imputare correttamente la spesa sul bilancio regionale, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 occorre indicare in corrispondenza di ogni comune:

- il cronoprogramma economico-finanziario dell'investimento consistente nell'indicazione dell'annualità in cui la spesa sarà esigibile (2023).
- il Codice Unico di Progetto (CUP).

Non sarà in alcun modo possibile anticipare l'erogazione del contributo rispetto all'anno indicato nel cronoprogramma.

La trasmissione dell'elenco ha valore da parte dei soggetti beneficiari di implicita garanzia che vi siano le corrispondenti condizioni di assegnazione a nuovi nuclei in graduatoria, attuabili entro i termini previsti dal presente atto.

Tale invio dovrà avvenire a mezzo PEC all'indirizzo pru@postacert.regione.emilia-romagna.it **entro 45 giorni** dall'adozione del presente provvedimento, alla Regione Emilia-Romagna - Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'abitare.

I soggetti beneficiari provvedono, anche con le procedure d'urgenza prevista all'art. 175 del D.lgs. 267/2000, alla celere iscrizione delle somme nei propri bilanci.

6. SOGGETTO ATTUATORE DEGLI INTERVENTI

I soggetti beneficiari di cui al punto 2., nel caso in cui non provvedano direttamente alla realizzazione degli interventi, possono avvalersi quali soggetti attuatori delle ACER ovvero di altri soggetti gestori con i quali siano già state sottoscritte apposite convenzioni di gestione del patrimonio immobiliare di ERP.

Se intendono autorizzare le ACER all'incasso diretto del contributo (art. 6 comma 3 della L.R. 24/2001 e s.m.i.), i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere apposita delega alla riscossione.

Considerate le finalità del Programma, le tipologie di interventi ammissibili, nonché l'urgenza di addivenire ad un celere completamento degli interventi, si ritiene che le convenzioni di gestione vigenti tra i soggetti beneficiari e le ACER (ovvero altri soggetti gestori) che già prevedano tipologie di interventi similari a quelli ivi previsti possano considerarsi idonee per l'attuazione del presente Programma.

A prescindere da diverse pattuizioni vigenti, per l'attuazione del presente programma le spese tecniche non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori. Tutti i valori si intendono al netto dell'IVA.

7. APPROVAZIONE ELENCO INTERVENTI

Il Responsabile dell'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare con proprio atto provvede:

- alla presa d'atto dei verbali dei Tavoli Territoriali di concertazione delle politiche abitative e della Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna che avranno quali parti integranti l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento;
- all'approvazione di un elenco regionale di tutte le proposte di intervento individuate in ogni ambito provinciale ammesse e finanziate con le risorse stanziare sul bilancio gestionale 2023/2025, anno di previsione 2023;
- a concedere e impegnare il contributo assegnato ai soggetti beneficiari ammessi nel rispetto dei principi previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con riferimento all'esigibilità dichiarata nel cronoprogramma della spesa di investimento presentato agli atti del Settore

relativo agli interventi ammessi a contributo localizzati nei comuni beneficiari al fine di imputare la spesa a carico degli esercizi finanziari di competenza.

8. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Alla liquidazione dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari, ovvero ai soggetti attuatori per effetto di eventuale delega all'incasso, provvederà, a seguito di espressa richiesta, con propri atti il dirigente regionale competente, in una unica soluzione, a titolo di saldo del contributo concesso ai sensi della normativa contabile vigente e della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii., sulla base della esigibilità di cui al cronoprogramma indicato nel provvedimento di concessione, a presentazione della seguente documentazione:

- Comunicazione inizio lavori;
- Comunicazione di fine lavori;
- Copia del certificato di collaudo o regolare esecuzione e atto di approvazione;
- Modulo richiesta saldo;
- Modulo Q.E. / saldo;
- Modulo rendicontazione finale e saldo;
- Delega alla riscossione sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del comune o suo delegato, nel caso in cui l'ACER riscuota le rate del contributo.

Le documentazioni suddette debbono essere inviate a mezzo posta certificata (PEC) all'indirizzo pru@postacert.regione.emilia-romagna.it (tutti i documenti dovranno essere prodotti in formato pdf firmato digitalmente dal sottoscrittore).

Per l'invio della documentazione occorre utilizzare esclusivamente i moduli predisposti dalla Regione disponibili all'indirizzo

[https://regioneer.it/PoliticheAbitative.](https://regioneer.it/PoliticheAbitative)

Tutta la documentazione inerente la realizzazione degli interventi e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture quietanziate ovvero documentazioni probatorie equivalenti) dovranno essere conservate in originale o copia autenticata presso i soggetti beneficiari dei contributi ed essere messi a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione o controllo.

9. CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifiche disposte ed effettuate direttamente dal servizio regionale competente.

Le verifiche regionali comprendono:

- verifiche amministrative documentali: controlli effettuati sulla documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento al fine di verificare che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario;
- verifiche in loco: controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati ad accertare il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, l'avanzamento dei singoli interventi e al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

Le verifiche verranno attuate attraverso controllo a campione su un campione di almeno il 30% degli interventi finanziati estratto con metodo automatico e casuale.

Sulla base delle risultanze delle verifiche, il competente Settore le opportune decisioni e attiva le eventuali procedure di revoca conseguenti.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione, nonché a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

10. REVOCHE

Si procederà alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme erogate con atto del dirigente ai sensi delle norme vigenti in materia di provvedimento amministrativo (L.n. 241/90 e L.R. n.32/1993):

- in tutti i casi espressamente previsti nel Bando;
- qualora dai controlli o sopralluoghi effettuati emergesse la non veridicità della dichiarazione rese;
- qualora il beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità ferme restando le conseguenze previste dalla normativa penale vigente in materia.

11. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella figura del Responsabile dell'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare.

L'Unità Organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente - Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Regione Emilia-Romagna - Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare - Viale A. Moro, 30 - 40127 Bologna.

Il diritto di accesso deve essere esercitato in conformità alle disposizioni stabilite dalla propria deliberazione n. 898 del 21/06/2017.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano i soggetti partecipanti che tutti gli atti inerenti al bando saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale regionale all'indirizzo: <https://regioneer.it/PoliticheAbitative>

INFORMAZIONI

Le informazioni relative al presente bando, eventuali chiarimenti, faq e comunicazioni successivi saranno disponibili sul portale regionale all'indirizzo: <https://regioneer.it/PoliticheAbitative>

Per eventuali informazioni è attiva la casella di posta elettronica: programmarecuperp@regione.emilia-romagna.it alla quale è possibile inviare mail con richieste di informazioni e/o chiarimenti.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzodei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto al mattino dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13.00, al pomeriggio il lunedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, in Viale della Fiera, 8 - Piano Terra, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: erogazione di contributi assegnati ai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento nell'ambito del "Programma Straordinario Recupero ed assegnazione di alloggi ERP" anno 2023.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di adempiere alle finalità descritte al paragrafo 6.

ALLEGATI

Costituiscono allegati al presente bando e parte integrante dello stesso:

Allegato 1: CRITERI, CONDIZIONE E MODALITA' DI CALCOLO PER IL RIPARTO DELLE RISORSE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO RECUPERO ED ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP ANNO 2023

Allegato 2: Programma straordinario Recupero ed assegnazione di alloggi ERP - Riparto annualità 2023

Criteri, condizione e modalità di calcolo per il riparto delle risorse del Programma straordinario recupero ed assegnazione di alloggi ERP anno 2023

Le risorse relative alla annualità 2023 sono ripartite a favore dei soggetti beneficiari, con riferimento ai parametri di cui alla delibera AL n. 16/2019, secondo i seguenti criteri e condizioni:

- 1) di attribuire a ogni indicatore uno specifico peso per calcolare la quota di risorse relativa a ciascun soggetto beneficiario e precisamente:
 - **Indicatore 1:** numero di alloggi destinati all'ERP sul totale peso 30% (Rilevazione ad hoc curata, al 31/12/2022 dall'Area Rigenerazione Urbane e Politiche per l'Abitare);
 - **Indicatore 2:** numero di nuclei familiari in affitto con ISEE compreso tra 0 e 17.154 € peso 30% (dati Osservatorio Politiche Abitative al 31/12/2019);
 - **Indicatore 3:** incidenza degli alloggi non assegnati (al netto di quelli inseriti in programmi di demolizione o di vendita, in corso di manutenzione e in attesa di assegnazione ma che non necessitano di interventi edilizi per la messa in disponibilità) sul totale peso 40% (Rilevazione ad hoc curata, al 31/12/2022 dall'Area Rigenerazione Urbane e Politiche per l'Abitare);
- 2) di non attribuire risorse nei casi in cui:
 - l'Indicatore 3 sia pari a zero;
 - l'importo spettante risulti inferiore: al contributo minimo concedibile per alloggio, fissato in **€ 5.000,00**; in eccedenza ad un importo massimo dato dalla formula: (numero di alloggi non assegnati - Indicatore 3) x (contributo massimo concedibile per alloggio fissato in **€ 25.000,00**);

Le modalità di calcolo sono determinate da un algoritmo per il riparto 2023 per ogni Comune del Programma straordinario ERP si sviluppa in 5 step successivi:

- 1) Riparto del 100% dei fondi disponibili sulla base dei tre criteri base;
- 2) Calcolo delle tre penalità previste;
- 3) Riparto della somma delle penalità in base proporzionale alle due premialità previste;
- 4) Somma algebrica delle precedenti componenti, con assegnazione del valore 0 ai Comuni con riparti < 0 e

conseguente distribuzione dei fondi così liberati in base all'indice sintetico alla base del punto 1);

- 5) Applicazione dei limiti minimi e massimi previsti dalla DGR n. 1276/2021 e redistribuzione dei fondi così liberati in base all'indice sintetico alla base del punto 1);

1) Quota base

Criterio base 1

- 1) NUMERO DI ALLOGGI ERP (peso 30%)

Fonte: (Rilevazione ad hoc curata, al 31/12/2022 dall'Area Rigenerazione Urbane e Politiche per l'Abitare)

Criterio base 2

- 2) NUCLEI FAMILIARI IN AFFITTO CON ISEE COMPRESO TRA 0 E 17.154 € (peso 30%)

Fonte: INPS (al 2019)

Indicatore utilizzato: % sul totale regionale

Criterio base 3

- 3) ALLOGGI ERP LIBERI INSERITI IN PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE (peso 40%)

Fonte: Rilevazione *ad hoc* curata al 31/12/2022 dall'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare

Indicatore utilizzato: % sul totale regionale

Per ogni Comune è stato quindi computato un indice statistico sintetico, in forma di %, che è la media ponderata di questi tre criteri.

I 10 milioni di € che costituiscono il fondo per l'annualità 2023 sono stati distribuiti sulla base di tale indice statistico sintetico.

2) Penalità

Penalità 1

- 1) INTERVENTI NON CONCLUSI ENTRO I TERMINI PREFISSATI

Criterio non implementato visto che nessun Comune ha riportato casi di questo tipo.

Penalità 2

- 2) ECONOMIE PER MANCATA ESECUZIONE

Fonte: Rilevazione *ad hoc* curata, dicembre 2022, dall'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare (rinuncia contributo)

Indicatore utilizzato: Importo in € pari importo dei contributi non utilizzati.

Penalità 3

3) ALLOGGI NON ASSEGNATI ENTRO I TERMINI

Sono state considerate anche le proroghe richieste e concesse.

Indicatore utilizzato: Importo in € di entità pari all'importo medio concesso per ogni alloggio (valore medio derivante dalla suddivisione tra l'importo concesso al Comune e il numero di alloggi da ristrutturare).

Le tre penalità vengono sommate per ogni Comune; tale somma viene posta = 0 se il Comune ha 0 alloggi liberi inseriti nel programma 2023.

A livello regionale, la somma così corretta è pari a **138.520,46 €**.

3) Premialità

Mira a distribuire la somma di 138.520,46 € di penalità.

Premialità 1

1) Interventi finanziati con risorse non-RER 2017-2019

Fonte: Rilevazione *ad hoc* curata, ad aprile 2021, dall'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare; criterio espresso in €.

Gli importi vengono relativizzati rispetto al numero di residenti al 1/1/2011 (Fonte: Statistica Regione Emilia-Romagna); si ottengono così il dato pro-capite comunale e il dato pro-capite regionale.

Indicatore utilizzato: dato pro-capite comunale / dato pro-capite regionale x media del 40% della somma equi-ripartita disponibile per ognuno dei 252 Comuni che hanno indicato qualcosa in questa premialità.

Viene così distribuito il 40% della somma.

Si tratta di un iter a successivi step correttivi: lo step finale riesce a ripartire poco meno del 100% della quota assegnata; la parte rimanente viene sommata alla somma disponibile per la premialità 2.

Premialità 2

2) Interventi cofinanziati dal Comune nella annualità 2021

Fonte: Rilevazione *ad hoc* curata, dicembre 2022, dall'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare; criterio espresso in €.

Gli importi vengono relativizzati rispetto alla somma concessa al Comune nel 2021 (espressa in %). Viene anche calcolato la media regionale (%).

Indicatore utilizzato: % comunale / % regionale x media del 60% della somma + scarti di cui alla premialità 1 equiripartita disponibile per ognuno dei **108** Comuni che hanno indicato qualcosa in questa premialità.

Si tratta di un iter a successivi step correttivi.

Viene così distribuito il 60% della somma.

4) Somma algebrica

Per ogni Comune, è stata computata la somma algebrica della quota base, delle penalità e delle premialità.

Nei casi in cui l'esito di tale operazione dia come risultato un valore < 0 , al Comune in questione è stato assegnato il valore 0 e i fondi così liberati sono stati redistribuiti agli altri Comuni in modo proporzionale utilizzando l'indice statistico sintetico utilizzato per il riparto della quota base.

Si tratta di un iter a successivi step correttivi.

5) Applicazione dei limiti

Sulle quote comunali computate alla fine del precedente punto 4, sono stati infine applicati i limiti minimi e massimi previsti dalla DGR n. 1276/2021.

I fondi così liberati sono stati redistribuiti agli altri Comuni in modo proporzionale utilizzando l'indice statistico sintetico utilizzato per il riparto della quota base.

Allegato 2 al bando		
Programma straordinario - Recupero ed assegnazione alloggi ERP - Riparto Annualità 2023		
Comune	Riparto - Euro	Riparto - %
TOTALE REGIONALE	10.000.000,00	100,00
PROVINCIA DI PIACENZA	501.187,00	5,01
Agazzano	-	
Alseno	-	
Alta Val Tidone	-	
Besenzone	-	
Bettola	-	
Bobbio	-	
Borgonovo Val Tidone	6.271,00	
Cadeo	-	
Calendasco	-	
Caorso	-	
Carpaneto Piacentino	-	
Castell'Arquato	-	
Castel San Giovanni	23.432,00	
Castelvetro Piacentino	7.009,00	
Cerignale	-	
Coli	-	
Corte Brugnatella	-	
Cortemaggiore	-	
Farini	-	
Ferriere	-	
Fiorenzuola d'Arda	33.597,00	
Gazzola	-	
Gossolengo	-	

Comune	Riparto - Euro	Riparto - %
Gragnano Trebbiense	5.523,00	
Gropparello	-	
Lugagnano Val d'Arda	-	
Monticelli d'Ongina	5.619,00	
Morfasso	-	
Ottone	-	
Piacenza	388.263,00	
Pianello Val Tidone	-	
Piozzano	-	
Podenzano	5.764,00	
Ponte dell'Olio	7.341,00	
Pontenure	-	
Rivergaro	-	
Rottofreno	10.259,00	
San Giorgio Piacentino	-	
San Pietro in Cerro	-	
Sarmato	8.109,00	
Travo	-	
Vernasca	-	
Vigolzone	-	
Villanova sull'Arda	-	
Zerba	-	
Ziano Piacentino	-	
PROVINCIA DI PARMA	1.121.686,50	11,22
Albareto	-	
Bardi	-	
Bedonia	-	
Berceto	10.394,20	

Comune	Riparto - Euro	Riparto - %
Bore	-	
Borgo Val di Taro	19.471,30	
Busseto	11.286,30	
Calestano	-	
Collecchio	26.350,00	
Colorno	15.608,30	
Compiano	-	
Corniglio	-	
Felino	11.201,10	
Fidenza	109.402,75	
Fontanellato	7.312,80	
Fontevivo	-	
Fornovo di Taro	22.226,25	
Langhirano	16.175,25	
Lesignano de' Bagni	6.626,00	
Medesano	13.348,60	
Monchio Delle Corti	-	
Montechiarugolo	9.540,35	
Neviano Degli Arduini	-	
Noceto	14.458,65	
Palanzano	-	
Parma	716.412,20	
Pellegrino Parmense	6.441,60	
Polesine Zibello	6.675,35	
Roccabianca	7.402,00	
Sala Baganza	11.417,45	
Salsomaggiore Terme	26.687,40	
San Secondo Parmense	-	

Comune	Riparto - Euro	Riparto - %
Sissa Trecasali	7.774,10	
Solignano	-	
Soragna	-	
Sorbolo Mezzani	16.071,50	
Terenzo	-	
Tizzano Val Parma	-	
Tornolo	-	
Torrile	10.158,60	
Traversetolo	14.045,45	
Valmozzola	-	
Varano de' Melegari	5.199,00	
Varsi	-	
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	1.007.367,50	10,07
Albinea	-	
Bagnolo in Piano	9.573,05	
Baiso	-	
Bibbiano	11.254,30	
Boretto	14.049,05	
Brescello	13.030,40	
Cadelbosco di Sopra	8.486,35	
Campagnola Emilia	-	
Campegine	-	
Canossa	-	
Carpineti	-	
Casalgrande	20.543,00	
Casina	-	
Castellarano	8.828,00	
Castelnovo di Sotto	10.752,25	

Comune	Riparto - Euro	Riparto - %
Castelnovo ne' Monti	9.259,35	
Cavriago	16.890,45	
Correggio	54.713,45	
Fabbrico	23.312,00	
Gattatico	5.754,00	
Gualtieri	11.078,00	
Guastalla	52.532,55	
Luzzara	10.836,15	
Montecchio Emilia	10.928,00	
Novellara	15.604,30	
Poviglio	-	
Quattro Castella	-	
Reggiolo	-	
Reggio nell'Emilia	619.229,60	
Rio Saliceto	6.715,45	
Rolo	5.816,00	
Rubiera	14.693,00	
San Martino in Rio	6.836,30	
San Polo d'Enza	7.255,10	
Sant'Ilario d'Enza	23.367,00	
Scandiano	16.030,40	
Toano	-	
Ventasso	-	
Vetto	-	
Vezzano sul Crostolo	-	
Viano	-	
Villa Minozzo	-	
PROVINCIA DI MODENA	957.868,30	9,59

Comune	Riparto - Euro	Riparto - %
Bastiglia	-	
Bomporto	-	
Campogalliano	14.094,35	
Camposanto	5.913,20	
Carpi	123.653,00	
Castelfranco Emilia	41.077,05	
Castelnuovo Rangone	-	
Castelvetro di Modena	-	
Cavezzo	-	
Concordia sulla Secchia	11.456,00	
Fanano	-	
Finale Emilia	22.780,80	
Fiorano Modenese	26.838,00	
Fiumalbo	-	
Formigine	-	
Frassinoro	-	
Guiglia	-	
Lama Mocogno	-	
Maranello	-	
Marano sul Panaro	-	
Medolla	6.414,45	
Mirandola	47.110,55	
Modena	394.104,35	
Montecreto	-	
Montefiorino	-	
Montese	-	
Nonantola	-	
Novi di Modena	11.342,10	

Comune	Riparto - Euro	Riparto - %
Palagano	-	
Pavullo nel Frignano	27.661,00	
Pievepelago	-	
Polinago	-	
Prignano sulla Secchia	-	
Ravarino	8.909,40	
Riolunato	-	
San Cesario sul Panaro	-	
San Felice sul Panaro	22.642,25	
San Possidonio	-	
San Prospero	7.766,15	
Sassuolo	95.686,30	
Savignano sul Panaro	-	
Serramazzoni	6.509,00	
Sestola	-	
Soliera	12.476,00	
Spilamberto	19.735,00	
Vignola	45.370,00	
Zocca	6.329,35	
PROVINCIA DI BOLOGNA	2.647.583,85	26,48
Alto Reno Terme	-	
Anzola dell'Emilia	14.267,70	
Argelato	-	
Baricella	8.570,90	
Bentivoglio	-	
Bologna	1.762.071,10	
Borgo Tossignano	19.478,20	
Budrio	40.026,20	

Comune	Riparto - Euro	Riparto - %
Calderara di Reno	-	
Camugnano	-	
Casalecchio di Reno	65.513,20	
Casalfiumanese	-	
Castel d'Aiano	-	
Castel del Rio	-	
Castel di Casio	-	
Castel Guelfo di Bologna	21.349,50	
Castello d'Argile	-	
Castel Maggiore	-	
Castel San Pietro Terme	29.465,45	
Castenaso	23.591,55	
Castiglione dei Pepoli		
Crevalcore	42.562,80	
Dozza	11.499,70	
Fontanelice	12.851,10	
Gaggio Montano	-	
Galliera	10.057,65	
Granarolo dell'Emilia	13.672,00	
Grizzana Morandi	7.948,10	
Imola	201.348,70	
Lizzano in Belvedere	-	
Loiano	8.651,05	
Malalbergo	29.516,60	
Marzabotto	18.219,75	
Medicina	20.425,15	
Minerbio	17.034,00	
Molinella	52.336,10	

Comune	Riparto - Euro	Riparto - %
Monghidoro	-	
Monterenzio	7.785,25	
Monte San Pietro	-	
Monzuno	13.558,10	
Mordano	9.587,15	
Ozzano dell'Emilia	19.728,80	
Pianoro	24.713,55	
Pieve di Cento	-	
Sala Bolognese	-	
San Benedetto Val di Sambro	-	
San Giorgio di Piano	-	
San Giovanni in Persiceto	36.082,50	
San Lazzaro di Savena	55.254,85	
San Pietro in Casale	-	
Sant'Agata Bolognese	-	
Sasso Marconi	-	
Valsamoggia	36.502,05	
Vergato	13.915,10	
Zola Predosa		
PROVINCIA DI FERRARA	1.639.271,45	16,39
Argenta	117.861,00	
Bondeno	58.787,00	
Cento	61.972,00	
Codigoro	19.960,20	
Comacchio	91.049,00	
Copparo	55.104,00	
Ferrara	884.480,20	
Fiscaglia	24.915,00	

Comune	Riparto - Euro	Riparto - %
Goro	-	
Jolanda di Savoia	15.299,45	
Lagosanto	5.941,00	
Masi Torello	-	
Mesola	28.521,60	
Ostellato	26.287,00	
Poggio Renatico	19.427,70	
Portomaggiore	85.200,70	
Riva del Po	88.503,10	
Terre del Reno	10.624,10	
Tresignana	31.325,00	
Vigarano Mainarda	5.960,30	
Voghiera	8.053,10	
PROVINCIA DI RAVENNA	825.143,55	8,25
Alfonsine	21.558,10	
Bagnacavallo	43.878,80	
Bagnara di Romagna	-	
Brisighella	25.282,70	
Casola Valsenio	9.821,90	
Castel Bolognese	12.354,70	
Cervia	24.805,40	
Conselice	14.793,70	
Cotignola	13.742,15	
Faenza	162.867,75	
Fusignano	22.673,30	
Lugo	61.705,70	
Massa Lombarda	21.141,30	
Ravenna	359.241,40	

Comune	Riparto - Euro	Riparto - %
Riolo Terme	7.550,70	
Russi	12.832,00	
Sant'Agata sul Santerno	-	
Solarolo	10.893,95	
PROVINCIA DI FORLI'-CESENA	954.411,60	9,54
Bagno di Romagna	11.966,60	
Bertinoro	21.950,35	
Borghi	9.954,15	
Castrocaro Terme e Terra del Sole	16.372,45	
Cesena	145.949,90	
Cesenatico	32.835,50	
Civitella di Romagna	17.549,65	
Dovadola	8.771,70	
Forlì	409.047,25	
Forlimpopoli	18.479,00	
Galeata	17.907,90	
Gambettola	17.401,10	
Gatteo	-	
Longiano	11.896,80	
Meldola	24.582,00	
Mercato Saraceno	16.889,45	
Modigliana	11.543,70	
Montiano	-	
Portico e San Benedetto	5.076,40	
Predappio	40.904,80	
Premilcuore	13.523,00	
Rocca San Casciano	7.081,70	
Roncofreddo	9.299,00	

Comune	Riparto - Euro	Riparto - %
San Mauro Pascoli	11.282,00	
Santa Sofia	9.216,00	
Sarsina	13.338,40	
Savignano sul Rubicone	29.226,00	
Sogliano al Rubicone	11.914,00	
Tredozio	10.452,80	
Verghereto	-	
PROVINCIA DI RIMINI	345.480,25	3,45
Bellaria-Igea Marina	15.093,00	
Casteldelci	-	
Cattolica	21.459,00	
Coriano	-	
Gemmano	5.274,00	
Maiolo	-	
Misano Adriatico	8.287,00	
Mondaino	-	
Montecopiolo		
Montefiore Conca	-	
Montegridolfo	-	
Montescudo-Monte Colombo	-	
Morciano di Romagna	-	
Novafeltria	5.555,00	
Pennabilli	-	
Poggio Torriana	-	
Riccione	39.006,10	
Rimini	209.833,15	
Saludecio	-	
San Clemente	-	

Comune	Riparto - Euro	Riparto - %
San Giovanni in Marignano	9.800,00	
San Leo	-	
Sant'Agata Feltria	-	
Santarcangelo di Romagna	21.969,00	
Sassofeltrio		
Talamello	-	
Verucchio	9.204,00	